

Avv. Paolo Clarizia
STUDIO LEGALE CLARIZIA
00186 Roma, Via Principessa Clotilde n. 2
Tel. + 39 06 3230114 – Fax. + 39 06 32609846
Email paolo.clarizia@studioclarizia.com - Pec. paolo.clarizia@pec.it

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DEL LAZIO

- ROMA -

Rg. 11494/2013 - Sez. III bis

ATTO DI AVVISO

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

in esecuzione dell'Ordinanza n. 6146/2014

La **Sig.ra Francesca Morreale**, nata a Genova il 17 settembre 1994, (C.F. MRRFNC94P57D969P) rappresentata e difesa dall'Avv. Paolo Clarizia (C.F. CLRPLA82C31H501O - PEC paolo.clarizia@pec.it), proposto ricorso e motivi aggiunti

Resistente:

- **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**, in persona del Ministro *p.t.*,

Resistente:

- **Università degli Studi di Genova**, in persona del Magnifico Rettore *p.t.*;

Controinteressato:

- **Giovanni Benanti**;

* * *

IL RICORSO E I PROVVEDIMENTI IMPUGNATI.

Con il ricorso la Sig.ra Francesca Morreale ha impugnato la graduatoria finale di merito per l'ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2013-2014 nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria, di cui al D.M. 12.6.2013 (Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1.7.2013), nonché gli atti prodromici e connessi (tra i quali si annoverano il

D.M. 12 giugno 2013, n. 449 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il decreto del Rettore dell'Università di Genova del 21 giugno 2013, n. 737), in toto nonché nella parte in cui escludono la Sig.ra collocandola in posizione 20.873 e, dunque, in situazione di “fine posti” o in altra posizione che comunque la esclude dalla possibilità di iscriversi al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, attribuendo ad essa un punteggio pari a 34,00, anziché quello di 43,00 (che avrebbe garantito la posizione **n. 8.607**), non avendo considerato il punteggio aggiuntivo conseguente al voto di maturità (100/100) pari a 9.

RIASSUNTO DEI MOTIVI DI GRAVAME.

Il ricorrente proponeva ricorso avverso i provvedimenti innanzi descritti per motivi di gravame afferenti :

- alla violazione e falsa applicazione della *lex specialis* di concorso;
- alla violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 24, 25, 77, e 97, Cost., nonché dei principi costituzionali di certezza del diritto, di legittimo affidamento, di tutela della dignità delle persone, di ragionevolezza di parità di trattamento;
- all'eccesso di potere per ingiustizia manifesta.

In particolare, con il ricorso vengono contestate le scelte irrazionali e contraddittorie operate dall'Amministrazione che si appalesano discriminatorie in quanto hanno impedito di ottenere con la graduatoria anche il riconoscimento del bonus nonostante fosse previsto dalla *lex specialis* di gara.

È stato inoltre sollevata l'eccezione di illegittimità costituzionale dell'art. 20 del D.L. 12.9.2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128 per violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 24, 25, 77, e 97, Cost., nonché dei

principi costituzionali di certezza del diritto, di legittimo affidamento, di tutela della dignità delle persone, di ragionevolezza di parità di trattamento.

* * *

I MOTIVI AGGIUNTI E I PROVVEDIMENTI IMPUGNATI.

Con i motivi aggiunti sono stati impugnati: il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 novembre 2013, n. 986 e la nuova graduatoria definita ai sensi del d.m. del 29 novembre 2013, n. 986, per l'ammissione in sovrannumero ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2013-2014, pubblicata sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2013, in *toto* nonché nella parte in cui, pur attribuendo alla ricorrente un bonus aggiuntivo conseguente al voto di maturità, non ammette la stessa all'iscrizione in sovrannumero ai suddetti corsi di laurea e nella parte in cui esclude eventuali scorrimenti.

RIASSUNTO DEI MOTIVI DI GRAVAME.

La ricorrente proponeva ricorso per motivi aggiunti avverso i provvedimenti innanzi descritti contestando :

- alla violazione e falsa applicazione della *lex specialis* di concorso;
- alla violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 24, 25, 77, e 97, Cost., nonché dei principi costituzionali di certezza del diritto, di legittimo affidamento, di tutela della dignità delle persone, di ragionevolezza di parità di trattamento;
- all'eccesso di potere per ingiustizia manifesta.

L'effetto discriminatorio dirompente generato dall'art. 20 del D.L. 12.9.2013, n. 104 e dei D.M. del M.I.U.R., compreso il D.M. 986/2013, e la successiva

graduatoria del 18.12.2013 si appalesano illegittime in quanto approntano un meccanismo concorrenziale discriminatorio e illegittimo:

- tutti i candidati collocatisi nella graduatoria approvata il 30 settembre 2013, con punteggio superiore a 38,80, potranno iscriversi ai corsi universitari prescelti in base ai posti disponibili;
- i candidati della nuova graduatoria approvata il 18 dicembre 2013, potranno iscriversi - **in sovrannumero** - solo ove il loro punteggio, comprensivo del bonus maturità, consenta loro di raggiungere una posizione nella nuova graduatoria di cui al D.M. 986/2013 entro il numero di posti originariamente disponibili (i.e. messi a concorso).

Anche con i motivi aggiunti è stata sollevata eccezione di illegittimità costituzionale dell'art. 20 del D.L. 12.9.2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, per i predetti motivi.

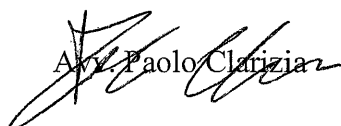
* * *

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di Registro Generale 11494/2013 nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi" presente all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R.".

* * *

Al presente avviso sono allegati il testo integrale del ricorso, dei motivi aggiunti, l'elenco nominativo dei controinteressati, nonché l'ordinanza collegiale n. 6146 del 10.6.2014 emessa dal TAR Lazio Sezione III bis.


Avv. Paolo Clarizia